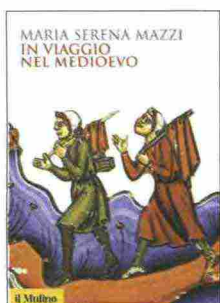


LIBRI E APPUNTAMENTI

SOCIETÀ MEDIEVALE

# In viaggio lungo le strade dell'ignoto



**Maria Serena Mazzi**  
**IN VIAGGIO NEL MEDIOEVO**  
 Il Mulino, 2016,  
 336 pp., 24 €

**U**n mondo statico, il Medioevo? A leggere il volume di Maria Serena Mazzi, che ha insegnato Storia medievale all'Università di Ferrara, si direbbe proprio di no. L'immagine di una società stanziale e legata alla propria terra nei secoli considerati di scarsa circolazione, di uomini e idee, pare scontrarsi con una realtà invece dinamica. L'uomo medievale non si sposta per mero piacere, ma sono comunque molte le motivazioni che lo inducono a lasciare la propria

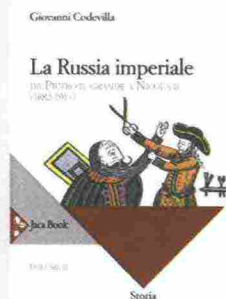
casa e affrontare vie sconosciute: il lavoro, lo studio, la guerra, la fame, il desiderio di scoperta e avventura, e non ultima la fede. È un'umanità itinerante quella che l'autrice descrive, un popolo di commercianti e viandanti, di diplomatici e mercenari, di pellegrini e avventurieri che percorre le vie del mondo affrontando ogni passo con timori e speranze, talvolta con incoscienza e curiosità e scoprendo luoghi solo fantastici o mai immaginati. Il volume presenta un Medioevo

in movimento, in cui l'uomo viaggia con un bagaglio di strumenti, — come scrisse Umberto Eco, nel Medioevo «Una mappa non intendeva rappresentare la forma della Terra, ma elencare le città e i popoli che si potevano incontrare» — conoscenze geografiche e linguistiche, affrontando le difficoltà di comunicazione incontrate in terre lontane e scontrandosi con la diffidenza spesso mostrata dalle popolazioni locali. In otto capitoli l'autrice presenta un Medioevo in cui il «viandante esce dall'ordine della conoscenza ed entra nel disordine dell'estraniamento», in cui l'uomo da *peregrinus* diviene *alienus* e in cui, allora come oggi, lascia quanto è noto per addentrarsi nell'ignoto. (A.G.) ■

## LA RUSSIA DA PIETRO I ALL'ULTIMO ROMANOV

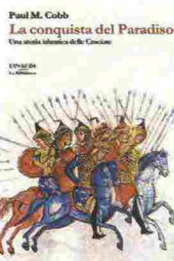
**DOPO IL VOLUME** dedicato al Medioevo di *Storia della Russia e dei paesi limitrofi. Chiesa e impero*, l'autore firma un secondo tomo incentrato sui secoli imperiali. L'annoso confronto tra potere civile e religioso trova nell'impero zarista una nuova definizione quando, nel 1721, imperatore di tutte le Russie diviene Pietro I, detto il Grande. Primo protagonista del volume è lui; lui a dominare la storia dell'impero, lui con il suo rivoluzionario e antitradizionalista governo a imporre un netto cambiamento nella cultura e nella società del

suo tempo. Dopo di lui, altri segneranno la scena russa fino all'ultimo imperatore, quel Nicola II il cui regno si concluse con la rivoluzione di febbraio del 1917 che decretò la fine dell'Impero zarista.

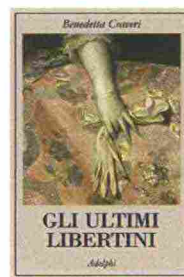


**Giovanni Codevilla**  
**LA RUSSIA IMPERIALE**  
 Jaca Book, 2016,  
 432 pp., 30 €

SAGGI



**LA CONQUISTA DEL PARADISO**  
 Paul M. Cobb  
 Einaudi, 2016,  
 400 pp., 32 €



**GLI ULTIMI LIBERTINI**  
 Benedetta Craveri  
 Adelphi, 2016,  
 620 pp., 27 €

**DAL 1099** la presenza cristiana in Terra santa ha originato una ricca quanto settaria storia delle Crociate. A questo squilibrio rimedia un saggio che analizza invece il fenomeno da una prospettiva più completa che non si limita alla visione europea delle guerre di religione, ma che include anche politica ed economia.

**SETTE VITE**, quelle di altrettanti nobili francesi di fine Settecento la cui giovinezza coincise con gli ultimi spasmi dell'*Ancien Régime* in un volume che narra le scelte di coloro che, nati e cresciuti nel privilegio, vissero e subirono i grandi mutamenti della Rivoluzione, mai perdendo però il loro immancabile *panache*.